



Camera di Commercio
Cuneo

Convegno SOS ETICETTATURA

Cuneo, 25 novembre 2013

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato:

il quadro normativo

- Con il **d.lgs. n. 112/1998**, sono state attribuite alle Camere di commercio le funzioni di regolazione del mercato dapprima esercitate dagli **uffici metrici provinciali** e dagli **uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato**.
- Con il **d.lgs. n. 23/2011**, recante la Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, queste funzioni sono state confermate e rafforzate attraverso attribuzione di **nuovi compiti**, soprattutto nel settore della **vigilanza del mercato**
- L'attuale quadro normativo nazionale risulta peraltro in armonia con le **istanze europee di rafforzamento del mercato e tutela dei consumatori**, introdotte nel **regolamento comunitario n. 765/2008** e più volte ribadite negli anni da parte delle stesse Istituzioni Europee.

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato

Nel contesto normativo italiano, **il sistema camerale** è stato posto come **interlocutore privilegiato** delle imprese e dei consumatori e **garante** di un mercato più sicuro e concorrenziale.

Per questa ragione ha investito notevoli energie, formando figure professionali specifiche e capaci di:

- **informare** preventivamente imprese e consumatori su diritti e doveri previsti dalla legge
- **operare** per consentire la libera e leale concorrenza delle imprese
- **controllare e sanzionare** comportamenti lesivi della sicurezza e della salute dei cittadini

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato

I settori di competenza specifica delle camere di commercio :

- **sicurezza dei prodotti** (giocattoli, dispositivi di protezione individuale I cat., prodotti elettrici, compatibilità elettromagnetica, prodotti di cui al codice di consumo, prodotti connessi all'energia)
- **prodotti tessili e calzaturieri**
- **metrologia legale**
- **manifestazioni a premio**
- **sanzioni amministrative**

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato

Il settore tessile

L'8 maggio 2012 è entrato in vigore il **regolamento comunitario n. 1007/2011**, che rafforza ulteriormente la vigilanza sui prodotti tessili allo scopo di garantire la circolazione di prodotti sicuri nel mercato europeo.

Dunque, dall'anno scorso il **settore tessile è oggetto di particolare tutela da parte delle Autorità di vigilanza**, che possono contare sulle disposizioni previste nella normativa nazionale (**L. n. 883/1973; d.lgs. n. 94/1999 e Codice del consumo per la parte relativa alla sicurezza dei prodotti**) ed europea.

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato

Il settore tessile

è

l'Autorità
competente
per i controlli
sull'etichettatura
e sulla
composizione
dei prodotti tessili

MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO,
DIPARTIMENTO PER
L'IMPRESA E
L'INTERNAZIONALIZZAZIO
NE, DIREZIONE GENERALE
PER LA POLITICA
INDUSTRIALE E LA
COMPETITIVITA'

sul territorio

si avvale di vari
soggetti
istituzionali,
tra cui le
*Camere di
commercio*

Il ruolo delle Camere di commercio per la vigilanza del mercato

Il settore tessile

Obiettivi della vigilanza sui prodotti tessili:

- verificare la presenza e la correttezza formale delle indicazioni destinate al consumatore presenti sull'**etichetta** o contrassegno
- verificare che la **composizione fibrosa** del prodotto sia conforme a quella dichiarata mediante esami di laboratorio
- verificare che il prodotto sia **sicuro**, e quindi sia privo di rischi per la salute e la sicurezza dei cittadini

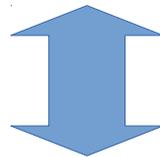
I protocolli d'intesa tra Unioncamere e il Ministero dello sviluppo economico per un mercato trasparente e concorrenziale

- **Progetto** Mise-Unioncamere per il rafforzamento della vigilanza del mercato del **29 giugno 2009**
- **Progetto** Mise-Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza e controllo del mercato del **12 ottobre 2012**

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

L'elaborazione di questo piano è stata una sfida particolarmente ambiziosa poiché ha rappresentato la **prima esperienza di raccordo nazionale nel settore della sicurezza prodotti**.

grazie ad un'ampia collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello sviluppo economico (MISE):



in più occasioni

è stato possibile destinare ingenti **risorse** (proprie del sistema camerale e di una parte dei fondi Antitrust) in favore di **progetti** diretti a **garantire un mercato più trasparente e concorrenziale sia per le imprese sia per i consumatori**



Questo progetto ha interessato molti ambiti di intervento, tra cui proprio il **settore tessile**, e ha avuto come finalità quella di progettare e attuare un primo piano nazionale di vigilanza richiesto dall'Unione Europea con il regolamento comunitario n. 765/2008

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ASPETTI SALIENTI DEL PROGETTO:

- è stato avviato nel **2009** e si è concluso nel dicembre **2012**
- è stato finanziato con **5 milioni di euro**, di cui metà a valere su fondi ministeriali e metà a valere sul fondo di perequazione di Unioncamere
- **83 Camere di commercio** hanno aderito all'iniziativa
- realizzazione di due tipologie di **attività (generalì e di controllo)** su:
 - sicurezza prodotti
 - etichettatura prodotti tessili e calzaturieri
 - metrologia legale
 - manifestazioni a premio

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ATTIVITA' GENERALI:

OBIETTIVO:

fornire alle Camere di commercio gli **strumenti** per svolgere la funzione di vigilanza del mercato nelle migliori condizioni operative possibili

AZIONI:

- erogazione di un **percorso formativo** a cui hanno partecipato ben 250 dipendenti
- preparazione di due **campagne di comunicazione**, una nazionale ed una destinata alle singole Camere di commercio, indirizzate a imprese e consumatori
- predisposizione di **procedure operative** per lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte delle camere
- pianificazione di **sistema informativo** per il monitoraggio di controlli

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato" del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE:



È un prodotto sicuro?

Questa è la domanda giusta e ti farà risparmiare molte preoccupazioni. Controlla le informazioni sull'etichetta e cerca sul tuo acquisto la marcatura CE che garantisce la conformità ai requisiti di sicurezza. Se hai dei dubbi, visita il sito della tua Camera di commercio. Troverai tutte le risposte che cerchi.



QUANDO COMPRI UN NUOVO PRODOTTO, FATTI SEMPRE LA DOMANDA GIUSTA.



È un prodotto sicuro?

Questa è la domanda giusta e ti farà risparmiare molte preoccupazioni. Controlla le informazioni sull'etichetta e cerca sul tuo acquisto la marcatura CE che garantisce la conformità ai requisiti di sicurezza. Se hai dei dubbi, visita il sito della tua Camera di commercio. Troverai tutte le risposte che cerchi.



QUANDO COMPRI UN NUOVO PRODOTTO, FATTI SEMPRE LA DOMANDA GIUSTA.

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ATTIVITA' DI CONTROLLO:

di diretta competenza delle Camere di commercio, prevedono:

- svolgimento di controlli **visivi**
- svolgimento di controlli **documentali**
- svolgimento di **prove di laboratorio**

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ATTIVITA' DI VIGILANZA - I DATI DEL QUADRIENNIO:

Rispetto alla **sicurezza dei prodotti** (e cioè giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale e prodotti generici), emergono alcuni dati interessanti:

- sono state realizzate **1.154 verifiche**
- sono stati controllati **10.528 prodotti**
- il **91%** dei prodotti controllati è conforme alla normativa

NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE		NUMERO DI PRODOTTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO			
AMBITO	SVOLTE	numero prodotti controllati	numero di controlli documentali	numero prove di laboratorio	numero prodotti conformi
SICUREZZA PRODOTTI	1.154	10.528	459	361	9.539
giocattoli	549	5.200	245	230	4.761
prodotti elettrici	387	3.425	170	101	3.072
dispositivi di protezione individuale	134	1.197	44	23	1.099
prodotti generici (cod. consumo)	84	706	non previsti	7	607

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ATTIVITA' DI VIGILANZA - I DATI DEL QUADRIENNIO:

Rispetto all'**etichettatura dei prodotti** (e cioè tessili e calzature), emergono alcuni dati interessanti:

A sono state realizzate **759 verifiche**

B sono stati controllati **7.036 prodotti**

C l'**89%** dei prodotti controllati è conforme alla normativa

NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE		NUMERO DI PRODOTTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO		
AMBITO	SVOLTE	numero prodotti controllati	numero prove di laboratorio	numero prodotti conformi
ETICHETTATURA	759	7036	303	6266
Prodotti tessili	566	5209	254	4551
Calzature	193	1827	49	1715

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

ATTIVITA' DI VIGILANZA - I DATI DEL QUADRIENNIO:

Anche per il **settore tessile** i risultati sono molto positivi:

- sono state realizzate **566 verifiche**
- sono stati controllati **5.209 prodotti**
- **l'87%** dei prodotti controllati è conforme alla normativa
- sono state effettuate **254 prove di laboratorio** (per verificare con certezza che la composizione del prodotto sia effettivamente quella dichiarata nell'etichetta. Generalmente, si procede con questo tipo di analisi quando si rilevano "sospetti" di non conformità in fase di controllo visivo e documentale).

Progetto per il rafforzamento della vigilanza del mercato” del 29 giugno 2009 Mise-Unioncamere

DATI TERRITORIALI:

Tutti i prodotti controllati **nel territorio di Cuneo** sono risultati **conformi alla normativa vigente**.

NUMERO DI VERIFICHE REGIONE PIEMONTE		NUMERO DI PRODOTTI REGIONE PIEMONTE	
AMBITO	SVOLTE	controllati	non conformi
tessili	46	380	39

NUMERO DI VERIFICHE CUNEO		NUMERO DI PRODOTTI CUNEO	
AMBITO	SVOLTE	controllati	non conformi
tessili	2	22	0

Progetto per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza e controllo del mercato del 12 ottobre 2012 Mise-Unioncamere

Nel 2012 il **Ministero dello sviluppo economico**:

- alla luce dei **risultati positivi** ottenuti dal sistema camerale,
- in considerazione dei proficui e costanti **rapporti di collaborazione** con **Unioncamere**



ha inteso **rafforzare** ulteriormente **le sinergie** in atto attraverso la **sottoscrizione di un nuovo Protocollo di intesa**, diretto in particolare alla realizzazione di iniziative in materia di **controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori**

Progetto per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza e controllo del mercato del 12 ottobre 2012 Mise-Unioncamere

PUNTI FONDAMENTALI:

- **durata biennale** del progetto, dal gennaio **2013** al dicembre **2014**
- il finanziamento ammonta a **3milioni e 600mila euro**
- **attività generali**, di competenza di **Unioncamere**
- **attività di vigilanza** realizzate dalle singole **Camere di commercio** e dirette a svolgere controlli fisici, documentali e prove di laboratorio

Progetto per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza e controllo del mercato del 12 ottobre 2012 Mise-Unioncamere

NOVITA':

- Predisposizione di nuove **iniziative formative** non solo per le Camere di commercio ma anche per il **personale ispettivo di altre amministrazioni**, ed in particolare per la Guardia di finanza e l'Agencia delle dogane
- Predisposizione di **materiali divulgativi** per proseguire il dialogo facilitato tra le Camere di commercio e il mondo imprenditoriale attraverso strumenti semplici e utili per operare nel rispetto delle regole

Uffici camerali di riferimento:

ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO, SANZIONI E MANIFESTAZIONI A PREMIO:

Ufficio ispettivo sanzioni

ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

METROLOGIA LEGALE:

Ufficio metrico

ufficio.metrico@cn.camcom.it

MEDIAZIONE E ARBITRATO:

Ufficio regolazione del mercato

regolazione.mercato@cn.camcom.it

Si ringrazia per l'attenzione

Patrizia Mellano
dirigente Area Sostegno del mercato
CCIAA di Cuneo